

Bologna

adv

Ultim'ora 09:05

Lite nella cucina di una masseria del Casertano, aiuto cuoco di 17 anni ucciso a coltellate



Scuola, l'assessore di Bologna critica i nuovi programmi. Bignami, Fdl: "Eversione"
di Emanuela Giampaoli



Galeazzo Bignami e Daniele Ara

Daniele Ara chiede una discussione con tutti i parlamentari del territorio sulle indicazioni nazionali di Valditara. E il capogruppo alla Camera lo attacca: "Contestare le legittime prerogative di un governo democraticamente eletto è oltreché al limite della eversione diseducativo"

Ascolta l'articolo



05:32



12 GIUGNO 2025 ALLE 09:15

🕒 2 MINUTI DI LETTURA

PUBBLICITÀ

BOLOGNA - Le indicazioni nazionali predisposte dal ministro Valditara sulle scuole materne, elementari e medie diventano oggetto di un duro scontro politico tra l'assessore alla scuola del Comune **Daniele Ara** e il capogruppo di Fratelli d'Italia alla camera **Galeazzo Bignami**. Critico con le nuove indicazioni, l'assessore nel corso di una commissione comunale, aveva infatti richiesto un incontro con i parlamentari del territorio bipartisan per discutere del documento. Una richiesta che Bignami ha bollato come al "limite dell'eversione".

"Alcuni punti chiave del vademecum ci trovano in dissenso, innanzitutto perché siamo per una scuola che non distingue nettamente il momento dell'apprendimento dal momento educativo e di formazione alla cittadinanza - aveva detto Ara - come se la scuola dovesse avere il compito di produrre i cervelli migliori e invece la famiglia e la società fuori avessero il compito di educare al vivere civile. Confermiamo invece l'idea di una scuola in cui è molto importante l'idea non della competizione ma della cooperazione e della crescita collettiva, una scuola che si lega alle



PUBBLICITÀ



Auspicando "un dibattito vero". Una richiesta accolta dal presidente della commissione Scuola, Maurizio Gaigher.

Attorno a questi temi si era anche svolta nei giorni scorsi un'assemblea cittadina che, su iniziativa del Movimento di cooperazione educativa (Mce), aveva riunito oltre 150 persone: "Docenti ed educatori, sindacati e famiglie sentono l'esigenza di unirsi per contestare non solo i contenuti specifici ma anche la matrice culturale e l'impostazione pedagogica di questo documento che sono di fatto reazionarie e autoritarie", spiega Marco Neviani, segnalando che si terrà una seconda riunione per "capire da Bologna come contribuire più concretamente al movimento che sta partendo da tante città".

Bignami all'attacco

Critiche rigettate dal centro destra. A partire dal capogruppo alla Camera di Fratelli d'Italia Galeazzo Bignami che accusa il Comune di "una gravissima scorrettezza istituzionale" e di voler "boicottare le nuove indicazioni nazionali". "Dal Comune di Bologna arriva l'ennesimo polverone strumentale e pretestuoso nei confronti del governo. Con una iniziativa gravissima dal punto di vista della correttezza istituzionale si invita nella sostanza a boicottare le nuove indicazioni nazionali per la scuola predisposte da una commissione nominata dal ministro Valditara dopo ampie consultazioni che hanno coinvolto centinaia di esperti, associazioni, sindacati, docenti, famiglie, studenti. L'accusa è ideologica".

Bignami attacca apertamente Ara. "Come afferma l'assessore Daniele Ara si contestano in particolare il profilo identitario, e l'attenzione alla storia dell'Occidente. Il nuovo impianto proposto dal governo punta invece a rafforzare la qualità dell'istruzione, a partire da una solida base culturale, valorizzando uno studio serio della nostra lingua, la cultura classica, come pure la matematica e l'informatica, la musica, l'arte e la storia della civiltà italiana, europea ed occidentale, una civiltà che ha dato al mondo valori universali". Sottolineando come Fratelli d'Italia sia "per la valorizzazione dell'identità culturale italiana, nel rispetto della nostra storia. E' tempo ormai che la sinistra smetta di considerare la scuola come uno spazio a propria disposizione, dove poter fare propaganda politica e indottrinamento. Come conferma il caso delle 'esercitazioni' Pro-Pal al Mighetti. Contestare le legittime prerogative di un governo

democraticamente eletto è oltrech  al limite della eversione diseducativo. Ancora una volta la sinistra si fa cattiva maestra”.

Ugolini: “La scuola non sia terreno di scontro politico”

Anche Elena Ugolini, consigliera regionale di Rete civica, con una lunga esperienza nella scuola, stoppa Ara. "  giusto criticare - dice - ma bisognerebbe farlo su quello che c'  scritto in un certo documento e non su quello che si pensa che ci sia scritto in un determinato documento.   fondamentale che l'ideologia non prevalga sul buonsenso e sull'analisi oggettiva. Ho collaborato alla stesura delle vecchie indicazioni nazionali, e prima di bocciare quelle nuove senza neanche averle lette ci penserei bene". Ugolini aggiunge che "sarebbe importante lasciare alla scuola la libert  di lavorare, senza trasformarla in terreno di scontro politico".

LEGGI I COMMENTI

	-25%	-30%			-39%
	Nina Leonard Top smanicato in jersey fantasia con obl�	Nina Leonard Abito midi smanicato in jersey opaco con drappeggio	Isaac Mizrahi Live! Canottiera con inserto in pizzo e scollo a V	Nina Leonard Abito lungo smanicato fantasia con scollo a V	Nina Leonard Set di 3 pezzi: Cardigan tinta unita Canotta fantasia Maglia tinta unita
	� 29,90	� 34,90	� 36,90	� 49,90	� 39



Labbra invecchiate addio. Ecco come ringiovanirle in un attimo

Consigli.it



Doppio mento addio. Ecco come fare

Consigli.it



Repldee25, Serena Rossi: "Io, napoletana costretta da mio marito a un...

La Repubblica - Video

Gioco per browser gratuito! Nessun...

Miglior gioco di strategia 2025



Arriva la "Rottamazione prestiti" che ti libera...

Rottamazione prestiti

